

Rome, 14 juin 1601. *Romuccius I*

/ Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>or</sup> mio oss<sup>mo</sup>

Resti sicura V. S. Ser<sup>ma</sup> che in tutte le occasioni, nelle quali potrò servirla, lo farò così volentieri, che gl'effetti medesmi le renderanno chiara testimonianza ch'io le vivo servitore di particolare affetto et osservanza. Mons<sup>re</sup> Picedi per anco non m'hà informato del negotio che desidera V. A.; quando potrà, lo sentirò volentieri, et in tutto quello che serà di mio potere non perderò ne tempo ne occasione per obedire à V. A. alla quale baciando la mano della memoria che tiene di commandarmi, me le raccomando in *10* gratia, et da Dio N. S<sup>re</sup> le prego ogni felicità. Di Roma il di 14 Giugno 1601.

Di V. A. Ser<sup>ma</sup>

Aff<sup>mo</sup> Servitore

Il Card. Bellarmino.

*15* Ser<sup>mo</sup> S<sup>or</sup> Duca di Parma.

Ext. : Al Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>or</sup> mio oss<sup>mo</sup> *ib* Sig<sup>or</sup> Duca di Parma. (cachet)

Naples. Archiv.di Stato. Carte Farnes. 444, fasc.6 Signat.autogr.